

DECRETO 25 novembre 2009.

Modifica del decreto 16 giugno 2008, relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione «Trote del Trentino» per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come denominazione di origine protetta.

**IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO
RURALE E DELLA QUALITÀ**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'articolo 16, lettera d);

Visto il decreto 16 giugno 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (serie generale) n. 157 del 7 luglio 2008 relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione «Trote del Trentino» per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come denominazione di origine protetta;

Vista la nota del 13 novembre 2009, numero di protocollo 17458, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha trasmesso la documenta-

zione relativa alla domanda di registrazione della denominazione «Trote del Trentino» modificata in accoglimento delle richieste della Commissione UE;

Ritenuta la necessità di riferire la protezione transitoria a livello nazionale al disciplinare di produzione modificato in accoglimento delle richieste della Commissione UE;

Decreta:

Articolo unico

La protezione a titolo transitorio a livello nazionale, accordata con decreto 16 giugno 2008 alla denominazione «Trote del Trentino» per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come denominazione di origine protetta, è riservata al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 novembre 2009

Il capo Dipartimento: NEZZO

09A14534

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 31 luglio 2009.

Legge n. 32/1992. Ripartizione della quota spettante alla regione Basilicata ex legge finanziaria 2005 per la prosecuzione degli interventi e delle opere di ricostruzione nelle zone colpite dagli eventi sismici. (Deliberazione n. 60/2009).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 gennaio 1992, n. 32, e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico approvato con decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, che all'art. 50, comma 1, lettera i), autorizza le regioni Campania e Basilicata a contrarre mutui, con il contributo del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 3, comma 2, della predetta legge n. 32/1992, concernenti la ricostruzione nelle zone terremotate delle medesime regioni;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), che all'art. 4, comma 91, autorizza il Dipartimento della protezione civile a provvedere con contributi quindicennali ai mutui che, per la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 50, comma 1, lettera i) della predetta legge n. 448/1998, le regioni Basilicata e Cam-

pania sono autorizzate a contrarre a valere su due limiti di impegno quindicennali di 5 milioni di euro ciascuno a decorrere dall'anno 2005, nonché su due ulteriori limiti di impegno quindicennali di 5 milioni di euro ciascuno a decorrere dall'anno 2006;

Visto il successivo comma 93 dell'art. 4 della predetta legge n. 350/2003, che stabilisce che le risorse derivanti dai mutui autorizzati dall'art. 4, comma 91, della medesima legge spettano alle regioni Basilicata e Campania nella misura, rispettivamente, del 40 e del 60 per cento;

Visto l'art. 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), che, a valere sull'autorizzazione di spesa di 58,5 milioni di euro per 15 anni a decorrere dall'anno 2005, autorizza il Dipartimento della protezione civile a ripartire la predetta somma con ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, destinando, tra l'altro, 5 milioni di euro annui per consentire la prosecuzione degli interventi di cui al citato art. 50, comma 1, lettera i), della legge n. 448/1998 alle regioni Basilicata e Campania, nella misura rispettivamente del 25 e del 75 per cento;

Vista la tabella F, settore 3, della citata legge n. 311/2004, con la quale sono stati rimodulati all'anno 2008 i due limiti di impegno previsti per l'anno 2006, autorizzati dal citato comma 91 dell'art. 4 della citata legge n. 350/2003;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che, all'art. 1, comma 1013, autorizza un contributo quindicennale di 3,5 milioni di euro a decorrere da ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, finalizza-



to alla prosecuzione degli interventi di ricostruzione nei territori delle regioni Basilicata e Campania, da erogare secondo modalità e criteri di ripartizione determinati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2005, n. 3464 (*Gazzetta Ufficiale* n. 236/2005), che, in attuazione di quanto disposto dal citato art. 1, comma 203, della legge n. 311/2004, ha determinato in 1.250.000 e 3.750.000 euro, rispettivamente, l'ammontare del contributo a carico del Dipartimento della protezione civile per l'ammortamento dei mutui che le regioni Basilicata e Campania sono state autorizzate a contrarre dalla predetta norma;

Vista la delibera di questo Comitato 4 aprile 2001, n. 46 (*Gazzetta Ufficiale* n. 145/2001), con la quale, tra l'altro, sono state programmate le risorse allora disponibili per la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 50, comma 1, lettera i) della predetta legge n. 448/1998 nei comuni delle regioni Basilicata e Campania;

Vista la delibera di questo Comitato 23 dicembre 2003, n. 123 (*Gazzetta Ufficiale* n. 98/2004), con la quale sono state assegnate ai comuni delle regioni Basilicata e Campania, tra l'altro, le risorse derivanti dai mutui, assistiti da contributo statale, autorizzati dalle leggi 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) e 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002);

Vista la delibera di questo Comitato 22 marzo 2006, n. 37 (*Gazzetta Ufficiale* n. 190/2006), che, per la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 3, comma 2, della citata legge n. 32/1992, ha ripartito tra i comuni alla regione Campania 94 milioni di euro derivanti dai mutui autorizzati dalle leggi finanziarie 2004 e 2005 e tra i comuni della regione Basilicata 46 milioni di euro provenienti dalla legge finanziaria 2004;

Vista la nota n. 345/DA del 23 dicembre 2008, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto l'iscrizione all'ordine del giorno di questo Comitato della proposta di riparto, tra i comuni della regione Basilicata, di 14.516.477,91 euro, quale netto ricavo della quota spettante alla regione stessa ex legge finanziaria 2005 per il completamento della ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici 1980-1981, allegando altresì il relativo materiale istruttorio e chiedendo:

di prevedere un accantonamento di 1.500.000,00 euro, nell'ambito del predetto importo, a favore degli edifici di culto danneggiati dagli eventi sismici 1980-1981, nonché di 146.477,91 euro da destinare all'attività di monitoraggio di cui alla legge regionale 22 ottobre 2007, n. 18, recante nuove norme in materia di snellimento e semplificazione delle procedure relative al completamento del processo di ricostruzione edilizia nella regione Basilicata;

di disporre che, fermi restando i complessivi limiti di impegno di spesa, le risorse da erogare ai comuni possano essere attinte in primo luogo dai fondi disponibili in termini di cassa dai mutui di più vecchia data;

Vista la nota 28 aprile 2009, n. 5408, con la quale il predetto Ministero ha tra l'altro trasmesso il decreto 30 dicembre 2008, n. 13333, con il quale:

si approva la citata proposta di riparto, da sottoporre a questo Comitato, delle risorse già disponibili presso la regione Basilicata;

si approva la proposta di riparto, tra i comuni della regione Basilicata, dei fondi recati dalla legge finanziaria 2007, pari a 33.560.000 euro;

Vista la nota 28 aprile 2009, n. 5408, con la quale il predetto Ministero ha trasmesso la delibera 17 aprile 2009, n. 697 della giunta della regione Basilicata, che chiede a questo Comitato l'approvazione del riparto per i 14.516.477,91 euro ex legge finanziaria 2005;

Considerato che il gruppo di lavoro della Basilicata, istituito con decreto n. 15/Ris del 3 aprile 2008 ai sensi della delibera di questo Comitato 22 marzo 2006, ha elaborato unitariamente la proposta di riparto dei fondi ex legge finanziaria 2005, già disponibili presso la regione, e dei fondi recati dalla legge finanziaria 2007, per un importo complessivo di euro 48.076.477,91;

Rilevato che la Ragioneria generale dello Stato, con nota n. 13085 del 20 febbraio 2009, richiede — per l'importo di euro 33.560.000,00 ex legge finanziaria 2007 — che la rideterminazione del valore del piano degli interventi avvenga nei limiti delle risorse che risulteranno effettivamente disponibili a seguito della definizione dell'operazione di mutuo e che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la citata nota n. 5408 del 28 aprile 2009, ha dichiarato di condividere tali considerazioni;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Delibera:

1. Per la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 32/1992, concernenti la ricostruzione nelle zone terremotate delle regioni Campania e Basilicata, si approva il riparto tra i comuni della regione Basilicata di 14.516.477,91 euro, netto ricavo della quota spettante alla regione stessa ex legge finanziaria 2005, in conformità alla tabella allegata alla presente delibera, di cui forma parte integrante.

2. I comuni destineranno con apposite delibere le risorse loro assegnate, con assoluta priorità al soddisfacimento delle esigenze abitative, nel rispetto dell'ordine di preferenza di cui all'art. 3, commi 1 e 2, della legge 23 gennaio 1992, n. 32, nonché per le altre finalità previste dall'art. 28 della legge 24 novembre 2000, n. 340, e dalla delibera di questo Comitato n. 37/2006.

3. Nell'ambito dell'importo di 14.516.477,91 euro viene prevista una riserva di 1.500.000,00 euro a favore degli edifici di culto danneggiati dagli eventi sismici 1980-1981, nonché di 146.477,91 euro da destinare all'attività di monitoraggio di cui alla legge regionale 22 ottobre 2007, n. 18.

4. Fermi restando i complessivi limiti d'impegno di spesa, le risorse da erogare ai comuni possono essere attinte in primo luogo dai fondi disponibili in termini di cassa dai mutui di più vecchia data, in quanto siano stati già stipulati.

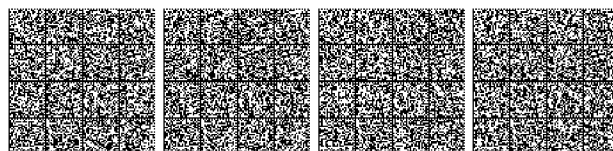
Roma, 31 luglio 2009

Il Presidente
BERLUSCONI

Il segretario del CIPE
MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2009

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 383



ALLEGATO

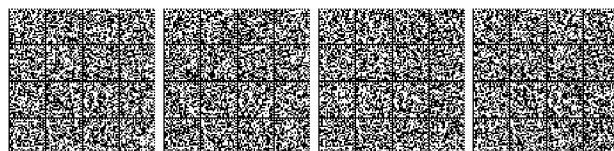
Comune	PR	Danno	Proposta ripartizione	COLONNA 1 Legge fin. 2007	COLONNA 2 Legge fin. 2005
BALVANO	PZ	Disastrato	€ 800.000,00	€ 500.000,00	€ 300.000,00
BELLA	PZ	Disastrato	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00
BRIENZA	PZ	Disastrato	€ 1.150.000,00	€ 800.000,00	€ 350.000,00
CASTELGRANDE	PZ	Disastrato	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 300.000,00
MURO LUCANO	PZ	Disastrato	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	-
PESCO PAGANO	PZ	Disastrato	-	-	-
POTENZA	PZ	Disastrato	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00
RUVO DEL MONTE	PZ	Disastrato	€ 600.000,00	€ 600.000,00	-
VIETRI DI POTENZA	PZ	Disastrato	€ 800.000,00	€ 550.000,00	€ 250.000,00
TOTALE			€ 8.550.000,00	€ 6.350.000,00	€ 2.200.000,00

Comune	PR	Danno	Assegnazione complessiva	Assegnazione MINISTERO	Assegnazione CIPE
ABRIOLA	PZ	Grav. Dann.	€ 800.000,00	€ 550.000,00	€ 250.000,00
ACERENZA	PZ	Grav. Dann.	€ 150.000,00	€ 150.000,00	-
ALBANO DI LUC.	PZ	Grav. Dann.	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
ANZI	PZ	Grav. Dann.	€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 200.000,00
ARMENTO	PZ	Grav. Dann.	€ 150.000,00	-	€ 150.000,00
ATELLA	PZ	Grav. Dann.	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
BANZI	PZ	Grav. Dann.	-	-	-
BARILE	PZ	Grav. Dann.	€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 200.000,00
BRINDISI DI MONT.	PZ	Grav. Dann.	€ 450.000,00	€ 350.000,00	€ 100.000,00
CALVELLO	PZ	Grav. Dann.	€ 850.000,00	€ 500.000,00	€ 350.000,00
CAMPOMAGGIORE	PZ	Grav. Dann.	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
CASTELMEZZANO	PZ	Grav. Dann.	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
CASTRO NUOVO S.A.	PZ	Grav. Dann.	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00
CERSOSIMO	PZ	Grav. Dann.	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
CORLETO PERT.	PZ	Grav. Dann.	-	-	-
EPISCOPIA	PZ	Grav. Dann.	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
FARDELLA	PZ	Grav. Dann.	€ 550.000,00	€ 400.000,00	€ 150.000,00
FILIANO	PZ	Grav. Dann.	€ 100.000,00	-	€ 100.000,00
GALLICCHIO	PZ	Grav. Dann.	€ 310.000,00	€ 200.000,00	€ 110.000,00
GINESTRA	PZ	Grav. Dann.	-	-	-
GRUMENTO N.	PZ	Grav. Dann.	€ 470.000,00	€ 310.000,00	€ 160.000,00
GUARDIA PERT.	PZ	Grav. Dann.	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
LAGONEGRO	PZ	Grav. Dann.	€ 150.000,00	€ 150.000,00	-
LAURENZANA	PZ	Grav. Dann.	€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 100.000,00
MARSICO NUOVO	PZ	Grav. Dann.	€ 1.100.000,00	€ 800.000,00	€ 300.000,00
MARSICO VETERE	PZ	Grav. Dann.	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00
MASCHITO	PZ	Grav. Dann.	-	-	-
MELFI	PZ	Grav. Dann.	-	-	-
MOLITERNO	PZ	Grav. Dann.	€ 700.000,00	€ 700.000,00	-
MONTEMURRO	PZ	Grav. Dann.	-	-	-
PALAZZO S.G.	PZ	Grav. Dann.	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
PICERNO	PZ	Grav. Dann.	€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 200.000,00
PIETRA PERTOSA	PZ	Grav. Dann.	€ 450.000,00	€ 450.000,00	-
RAPOLLA	PZ	Grav. Dann.	€ 1.100.000,00	€ 800.000,00	€ 300.000,00
RAPONE	PZ	Grav. Dann.	-	-	-
RIONERO IN V.	PZ	Grav. Dann.	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
RIPACANDIDA	PZ	Grav. Dann.	-	-	-
RUOTI	PZ	Grav. Dann.	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00



S. CHIRICO NUOVO	PZ	Grav. Dann.	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00
S. COSTANTINO A.	PZ	Grav. Dann.	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00
SAN FELE	PZ	Grav. Dann.	€ 550.000,00	€ 450.000,00	€ 100.000,00
SAN PAOLO ALB.	PZ	Grav. Dann.	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00
SAN SEVERINO L.	PZ	Grav. Dann.	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00
SANT'ANGELO L. F.	PZ	Grav. Dann.	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00
SASSO DI CAST.	PZ	Grav. Dann.	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00
SATRIANO DI L.	PZ	Grav. Dann.	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00
SAVOIA DI LUC.	PZ	Grav. Dann.	€ 800.000,00	€ 600.000,00	€ 200.000,00
SPINOSO	PZ	Grav. Dann.	-	-	-
TEANA	PZ	Grav. Dann.	€ 850.000,00	€ 500.000,00	€ 350.000,00
TERRANOVA DI P.	PZ	Grav. Dann.	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
TITO	PZ	Grav. Dann.	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00
TRAMUTOLA	PZ	Grav. Dann.	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
TRECCHINA	PZ	Grav. Dann.	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
VIGGIANO	PZ	Grav. Dann.	-	-	-
ALIANO	MT	Grav. Dann.	€ 1.100.000,00	€ 800.000,00	€ 300.000,00
FERRANDINA	MT	Grav. Dann.	€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00
GORGOGNONE	MT	Grav. Dann.	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
GRASSANO	MT	Grav. Dann.	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	-
GROTTOLE	MT	Grav. Dann.	€ 800.000,00	€ 600.000,00	€ 200.000,00
IRSINA	MT	Grav. Dann.	€ 200.000,00	€ 200.000,00	-
SALANDRA	MT	Grav. Dann.	€ 500.000,00	€ 500.000,00	-
STIGLIANO	MT	Grav. Dann.	-	-	-
TRICARICO	MT	Grav. Dann.	€ 300.000,00	€ 300.000,00	-
TOTALE			€ 25.380.000,00	€ 18.310.000,00	€ 7.070.000,00

Comune	PR	Danno	Assegnazione complessiva	Assegnazione MINISTERO	Assegnazione CIPE
AVIGLIANO	PZ	Danneggiati	€ 650.000,00	€ 550.000,00	€ 100.000,00
BARAGIANO	PZ	Danneggiati	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00
CALVERA	PZ	Danneggiati	-	-	-
CANCELLARA	PZ	Danneggiati	€ 250.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00
CARBONE	PZ	Danneggiati	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CASTELLUCCIO I.	PZ	Danneggiati	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CASTELLUCCIO S.	PZ	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
CASTELSARACENO	PZ	Danneggiati	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
CHIAROMONTE	PZ	Danneggiati	€ 350.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00
FORENZA	PZ	Danneggiati	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00
FRANCAVILLA	PZ	Danneggiati	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
GENZANO DI LUC.	PZ	Danneggiati	-	-	-
LATRONICO	PZ	Danneggiati	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00
LAURIA	PZ	Danneggiati	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00
LAVELLO	PZ	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
MARATEA	PZ	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
MISSANELLO	PZ	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
MONTE MILONE	PZ	Danneggiati	-	-	-
NEMOLI	PZ	Danneggiati	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
NOEPOLI	PZ	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
OPPIDO LUC.	PZ	Danneggiati	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
PATERNO	PZ	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
PIETRAGALLA	PZ	Danneggiati	€ 800.000,00	€ 500.000,00	€ 300.000,00
PIGNOLA	PZ	Danneggiati	€ 700.000,00	€ 400.000,00	€ 300.000,00
RIVELLO	PZ	Danneggiati	-	-	-
ROCCA NOVA	PZ	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-



ROTONDA	PZ	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
SAN CHIRICO R.	PZ	Danneggiati	-	-	-
SAN MARTINO	PZ	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
SANT'ARCANGELO	PZ	Danneggiati	€ 350.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00
SARCONI	PZ	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
SENISE	PZ	Danneggiati	€ 350.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00
TOLVE	PZ	Danneggiati	-	-	-
TRIVIGNO	PZ	Danneggiati	-	-	-
VAGLIO DI BAS.	PZ	Danneggiati	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
VENOSA	PZ	Danneggiati	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00
VIGGIANELLO	PZ	Danneggiati	€ 350.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00
ACCETTURA	MT	Danneggiati	-	-	-
BERNALDA	MT	Danneggiati	-	-	-
CALCIANO	MT	Danneggiati	€ 750.000,00	€ 550.000,00	€ 200.000,00
CIRIGLIANO	MT	Danneggiati	-	-	-
COLOBRARO	MT	Danneggiati	€ 200.000,00	€ 200.000,00	-
CRACO	MT	Danneggiati	-	-	-
GARAGUSO	MT	Danneggiati	€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 100.000,00
MATERA	MT	Danneggiati	-	-	-
MIGLIONICO	MT	Danneggiati	-	-	-
MONTALBANO J.	MT	Danneggiati	-	-	-
MONTESCAGLIOSO	MT	Danneggiati	€ 150.000,00	€ 150.000,00	-
NOVA SIRI	MT	Danneggiati	€ 200.000,00	€ 200.000,00	-
OLIVETO LUC.	MT	Danneggiati	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
PISTICCI	MT	Danneggiati	-	-	-
POLICORO	MT	Danneggiati	-	-	-
POMARICO	MT	Danneggiati	€ 150.000,00	€ 150.000,00	-
ROTONDELLA	MT	Danneggiati	€ 200.000,00	€ 200.000,00	-
S. GIORGIO LUC.	MT	Danneggiati	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
SAN MAURO FOR.	MT	Danneggiati	€ 150.000,00	€ 150.000,00	-
SCANZANO J.	MT	Danneggiati	-	-	-
TURSI	MT	Danneggiati	€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00
VALSINNI	MT	Danneggiati	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00
TOTALE DANN.			€ 12.500.000,00	€ 8.900.000,00	€ 3.600.000,00

		Legge fin. 2007	Legge fin. 2005
Tot. Disastr. - Grav. Dann. - Dann.	€ 46.430.000,00	€ 33.560.000,00	€ 12.870.000,00
Edilizia di culto	€ 1.500.000,00	-	€ 1.500.000,00
Progr. L.R. n° 18/07, art. 2 di cui ai co. 4 e 6	€ 146.477,91	-	€ 146.477,91
TOTALE RIPARTO	€ 48.076.477,91	€ 33.560.000,00	€ 14.516.477,91

TOT GENERALE	€ 48.076.477,91
---------------------	------------------------

